



Comune di Fiesco

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36 del 24-10-2015

ORIGINALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 11:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco	X	
MARCARINI CHIARA	Assessore	X	
Presenti - Assenti		3	0

Assiste all'adunanza il Dott. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 05 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. finanziario esercizio 2015;

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del settore economico finanziario;

Dato atto che il Comune di Fiesco non ha proceduto alla costituzione del fondo relativo alle risorse decentrate afferenti l'esercizio 2014;

Premesso che l'articolo 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 prevede che l'ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come risorse decentrate);

Visto in particolare il comma 2, dell'articolo richiamato, in virtù del quale le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

Dato atto che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: articolo 14, comma 4; articolo 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; articoli 4, commi 1 e 2 del CCNL 5.10.2001; articolo 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006;

Visto inoltre il comma 3 del medesimo articolo in virtù del quale le risorse decentrate sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: articolo 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; articolo 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, articolo 54 del CCNL del 14.9.2000;

Dato atto che per il corrente anno si deve ritenere che non trovi applicazione la previsione di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) del CCNL del 9.5.2006;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL 2006/2007 stipulato l' 11 aprile 2008, il fondo per le risorse decentrate è stato incrementato del 0,60% del monte salari dell'anno 2005;
Visto l'articolo 73 della Legge 133/2008 di conversione del Decreto Legge 112/2008 che destina il

70% dei risparmi del part-time a favorire i processi di mobilità e, quindi, esclude la possibilità di utilizzo di parte di queste risorse per la contrattazione decentrata, nonché stabilisce che il 30% sia destinato ad economie di bilancio;

Dato atto che il D.L. 90/2014 ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che stabilisce che ,con decorrenza dall'anno 2014, gli enti assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 e quindi il triennio 2011-2013.

Dato altresì atto che i vincoli sul fondo per le risorse decentrate **dall'anno 2015 per effetto della** della normativa sopra richiamata, dall'anno 2015 (e per tutte le annualità a seguire) sono i seguenti:

- non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010;
- non si deve più procedere alla decurtazione del medesimo in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio (inteso come fondo del personale dirigente e non dirigente) devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate **nel solo anno 2014** (e non nell'intero quadriennio 2011-2014) per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (limite fondo 2010 e riduzione proporzionale in relazione alla diminuzione del personale in servizio);

Dato atto, pertanto, che dall'anno 2015 il fondo potrà essere costituito anche per un importo superiore al 2010 e senza doverlo ridurre per la diminuzione del personale in servizio, applicando tutte le regole contrattuali vigenti e nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 40 comma 3-quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 e che allo stesso andranno poi applicate stabilmente (annualmente e sempre per lo stesso importo) le decurtazioni ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 operate nell'anno 2014.

Inoltre sulla base del disposto dell'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014 che ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008, secondo cui ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente, nelle spese del personale si dovevano calcolare anche le spese sostenute dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale o di controllo titolari di affidamento diretto dei servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgevano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgevano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 1, lettera m), non si è proceduto all'integrazione della parte variabile del fondo con i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario relativo all'anno 2014 in quanto in tale anno non è stato autorizzato lavoro straordinario;

Dato altresì atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 2, non si è proceduto all'integrazione della parte variabile del fondo da destinare ai progetti strumentali di risultato;

Richiamata la circolare n. 25/2015 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale fornisce le istruzioni operative in merito alla decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015 come previsto dall'articolo 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);

Dato, pertanto, atto che in sede previsionale non si è reso necessario ridurre ulteriormente il fondo della produttività per la parte fissa quantificata in € 12.405,68 in quanto non vi è stata nel corso del 2014 alcuna cessazione di personale, come da prospetto relativo alla costituzione del fondo anno 2015, allegato alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto, al fine di avviare la trattativa per la definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo di procedere alla costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 senza operare alcun taglio della parte fissa in quanto non vi sono state cessazioni di personale;

Visto il parere favorevole entrambi espressi dai responsabili del servizio finanziario, sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione, allegato alla lettera B);

Visto l'art. 48, comma 1°, del citato Decreto Legislativo N. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 150/2009;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di costituire, ai sensi dell'art. 31 CCNL 22/1/2004, il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 in € 12.405,68, come risulta dalla tabella allegata, parte integrante di questa deliberazione, nella quale sono analiticamente indicate le norme contrattuali, in premessa richiamate, che presiedono alla determinazione delle risorse decentrate ed i relativi importi.
2. di dare atto che all'impegno di spesa provvederà il Responsabile del settore economico finanziario con propria determinazione.
3. di dare atto che il trattamento economico accessorio per l'anno 2015 è stato determinato in complessivi € 12.405,68 di cui € 12.405,68 per la parte fissa prendendo come base di calcolo il fondo per l'anno 2014, senza alcuna decurtazione per le motivazioni sopraesposte.
4. di dare atto, altresì, che viene garantito il rispetto dei vincoli normativi in materia di personale ovvero del comma 557 della Legge 296/2006 come modificata dal D.L. 90/2014 che ne ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'articolo 1.
5. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS.TT. ed alla R.S.U, tramite il coordinatore aziendale;
6. di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

D O P O D I C H E'

La Giunta Comunale dichiara, attesa l'urgenza di provvedere, previa separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI



IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Fiesco, 28 OTT. 2015

La presente deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI,
SPORT E CULTURA
VALCARENGHI MARIA ROSA

[Signature]

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 24 OTT. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 7.11.15, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Fiesco, 7 NOV. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI



n.

36

24 OTT. 2015

Il Sindaco

Il Segretario

COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'		
ARTICOLO 31 CCNL 22/01/2004		
ANNO 2015		
COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ARTICOLO 31 CCNL 22/01/2004		anno 2015
RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' E CONTINUITA'		
fonte	descrizione origine risorse	
CCNL 1/04/1999 art. 14 comma 4	compensi prestazioni di lavoro straordinario (riduzione 3%)	€ 31,42
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1 lettera a)	lettera b) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	€ 6.074,91
	lettera c) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	
	lettera d) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	
	lettera e) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera b)	eventuali risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento accessorio per effettive disponibilità	€ -
CCNL 1/04/1999 - art. 15 comma 1 lettera c)	eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio 1998 se non incrementata sepsa personale	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera f)	risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera g)	risorse pagamento LED anno 1998 con % del CCNL 16/7/19/96	€ 747,49
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera h)	risorse per indennità di L. 1.500.000	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera i)	quota eventuali minori oneri per riduzione stabile posti dirigenziali fino max 0,2% monte salari annuo (per Regioni)	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera j)	0,52% monte salari 97 esclusa la dirigenza	€ 499,12
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera l)	trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlati all'aumento stabile dotazione organica	€ 1.267,11
CCNL 5/10/2001-art. 4 comma 1	importo pari all'1,1% monte salari 1999 esclusa dirigenza	€ 1.395,17
CCNL 5/10/2001-art. 4 comma 2	importo RIA e assegni ad personam personale cessato dal 1/1/2000)	
CCNL 5/10/2001 - Art.4 comma 2	Importi progressioni orizzontali personale cessato	
CCNL 22/01/2004-art. 32 comma 1	importo pari allo 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	€ 795,85
CCNL 22/01/2004-art. 32 comma 2	ulteriore importo pari allo 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza, se spesa personale < 39% entrate correnti	€ 612,78
CCNL 22/01/2004-art. 32 comma 7	ulteriore importo pari allo 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza, se spesa personale < 39% entrate correnti per finanziamento alte professionalità	€ -
CCNL 22/01/2004-dichiarazione congiunta n. 14	differenza progressioni orizzontali	€ 375,42
CCNL 09/05/2006-art. 4 comma 1	incremento dello 0,5% monte salari 2003, esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale e entrate correnti < 39%	€ 606,41
C.C.N.L.del 11.04.2008 art. 8 comma 2	incremento dello 0,60% monte salari 2005, esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale e entrate correnti < 39%	€ -
	riduzione media fondo personale cessato n. 9 unità - integrazione n. 2 assistenti sociali	€ -
Totale risorse stabili		€ 12.405,68
RISORSE VARIABILI		
fonte	descrizione origine risorse	
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera d)	a. contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	€ -
	b. convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi	
	c. contributi utenza per servizi non essenziali	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera e)	economie trasformazione rapporto lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera k)	risorse finalizzate a incentivazione di prestazioni	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera m)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario e risorse decentrate anno precedente	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 2	eventuale integrazione delle risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte salari 1997	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlati aumento dotazione organica	€ -
CCNL 14/09/2000-art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti amministrazione finanziaria	€ -
CCNL 09/05/2006-art. 4 comma 2 lettera a)	fino a 0,3% monte salari 2003 se rapporto spesa personale/entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%	€ -
Totale risorse variabili		€ -
TOTALE FONDO		€ 12.405,68
totale fondo		€ 12.405,68
risorse destinate al finanziamento dei compensi aventi carattere di continuità		€ 12.405,68
risorse variabili		€ -